



# CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

## Sezione Regionale SICILIA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania  
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania  
Tel. cell. 3895214163  
email: sicilia@conapo.it

Palermo, 27 luglio 2018

Prot. n. 30/18

Al Direttore Regionale VVF SICILIA  
Dott. Ing. Marco CAVRIANI

e p.c.

Ai Comandi Provinciali della Sicilia

Al Segretario Generale CONAPO  
I.A. Antonio Brizzi

### OGGETTO: GESTIONE DEL SOCCORSO IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO.

L'appunto del competente Ufficio Sanitario del 5/5/2008, attinente ai "**Nuovi parametri nutritivi per la mensa obbligatoria di servizio del C.N.VV.F.**", a firma dell'allora Dirigente Superiore Medico Dott. Daniele SBARDELLA (del quale si allegano gli stralci di interesse), dispone tra le altre cose la corretta integrazione della razione viveri da attribuire alle squadre di soccorso impegnate in attività particolarmente stressanti e prolungate nel tempo, in condizioni meteo avverse come ad esempio il caldo intenso.

#### IN CASO DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO

Da attribuire ad integrazione della razione viveri ordinaria al personale facente parte di squadre di soccorso impegnate in lavori particolarmente stressanti e prolungati nel tempo con avverse condizioni climatiche (caldo, gelo, alluvioni, nubifragi, incendi di strutture di grandi proporzioni, crolli, ecc.) ovvero impegnate in interventi di lunga durata e di estrema pericolosità (incendi boschivi, alluvioni, nubifragi, incendi di strutture di grandi proporzioni, crolli, ecc.):

- n. 2 succhi di frutta (brik) da 200 ml
- crackers 50 g
- cioccolato 50 g
- per quanto attiene l'approvvigionamento idrico e salino medio, per giorno e per persona, effettivo e raccomandato, si rimanda a quanto specificato nel paragrafo delle *disposizioni varie*.

Sembra inutile sottolineare che la stragrande maggioranza degli interventi affrontati dalle squadre di servizio durante il periodo estivo di tipo "incendio di bosco o di interfaccia" per durata e stress fisico rientrano a pieno titolo tra le attività in argomento e, di conseguenza, la scrivente non comprende come, nonostante alcuni Comandi provinciali si siano attivati per tempo attraverso specifiche richieste, codesta Spett.le Direzione Regionale non abbia dato seguito a quanto stabilito dal competente Ufficio Sanitario.

Si rappresenta, altresì, che il menzionato Ufficio non fa differenza tra squadre che operano in convenzione AIB e i dipendenti che, invece, affrontano le particolari condizioni di lavoro in orario

ordinario e, di conseguenza, l'integrazione deve necessariamente essere prevista per tutto il personale impegnato nel dispositivo di soccorso soprattutto per quanto riguarda l'apporto idrico giornaliero.

Per quanto riguarda l'apporto idrico giornaliero, al di fuori dei pasti, la disponibilità di acqua da bere pro capite (per individuo), in relazione a specifiche situazioni locali (inadeguato approvvigionamento) e in rapporto alla quantità d'acqua che l'organismo perde in determinate condizioni (temperatura ambientale, lavoro muscolare, livelli di prestazione fisica e tipologie di vestizione), dovrà essere di litri 2,5 (250 cl) al giorno per persona, in condizioni di ordinaria attività fisica e di 10 litri (1.000 cl) al giorno per persona, in condizioni climatiche estreme, ad esempio con temperature molto elevate e/o sottoposizione a sforzi fisici intensi, pesanti e prolungati. L'acqua deve essere intesa come acqua corrente potabile per bere, che può essere sostituita da acqua minerale naturale in bottiglia, ove si verificano problemi di rifornimento idrico od ordinanze comunali o del dipartimento di Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda USL competente per territorio che indichino la non potabilità dell'acqua stessa.

Occorre tenere presente che, per soddisfare il fabbisogno idrico e minerale durante e dopo sforzi fisici intensi, pesanti e prolungati e/o esposizione a temperature ambientali elevate, è necessario utilizzare, ogni 20-30 minuti circa, acque minerali naturali del tipo bicarbonato-alcaline contenenti bicarbonato di sodio (20-25 cl) al fine di ricostruire le riserve alcaline e abbattere l'acidosi provocata dalla fatica. I succhi di frutta sia freschi, sia in scatola (brik da 200 ml) sono utili per il loro valore vitaminico, minerale e possono essere usati senza però eccedere, in sostituzione di altre bevande quando queste ultime non sono disponibili.

Per ricostituire le riserve minerali e diminuire l'acidosi provocata sia dagli sforzi fisici intensi, pesanti e prolungati e/o dall'esposizione a temperature elevate possono essere utilizzati dal personale integratori di sali minerali a base di potassio aspartato più magnesio aspartato (Polase ®, 1 bustina o 1 compressa da sciogliere in acqua dopo ciascuno dei 2 pasti principali).

Si evidenzia che le bibite gassate hanno scarso valore minerale e vitaminico e per la ricchezza di anidride carbonica presentano gli stessi inconvenienti digestivi delle acque molto gasate e devono perciò essere evitate.

Inoltre data la situazione contrattuale relativa al servizio mensa obbligatorio che non garantisce l'osservanza del Progetto di Gestione, visto che di fatto non è possibile verificare la corretta manutenzione dei dispenser gestiti dalla Ditta fornitrice del servizio di ristorazione, l'integrazione del fabbisogno idrico previsto deve essere rappresentato esclusivamente da acque minerali naturali imbottigliate del tipo bicarbonato-alcaline, come previsto dalla nota del 5 maggio 2008, anche al fine di ricostruire le riserve alcaline e abbattere l'acidosi provocata dalla fatica.

In conclusione si precisa che **l'integrazione della razione viveri deve essere programmata per tempo** anche attraverso la corretta attivazione del modello operativo ICS ("Incident Command System") e, inoltre, **non può essere intesa come compresa nel buono pasto e, quindi, ogni Comando dovrà avere la possibilità di estendere quanto previsto a tutti i distaccamenti.**

La scrivente auspica che quanto segnalato, dato che trattasi di raccomandazioni emanate dall'Ufficio Sanitario a tutela della salute dei lavoratori, venga posto in essere con immediatezza visto che la stagione degli incendi è già iniziata da tempo e le convenzioni AIB stipulate con la Regione Sicilia e con il Consorzio Autostrade Siciliane sono già attive da diversi giorni.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA